

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 1049/AV5 DEL 27/07/2017

Oggetto: Attivazione Sezione Salute Mentale presso la Casa Circondariale di Ascoli Piceno.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

- di attivare, per le motivazioni in premessa indicate, la Sezione di Salute Mentale di cui all'art. 111 c.5 e 7 DPR 230/2000 e ai sensi della DGR Marche 1220 del 30/12/2015, presso la Casa Circondariale di Ascoli Piceno a decorrere dal 01.09.2017;
- di precisare che il protocollo operativo sanitario per i detenuti della Sezione Salute Mentale, discusso all'ODG dall'Osservatorio Regionale sulla Sanità Penitenziaria in data 21.03.2017, e allegato alla presente, sarà siglato dalle Direzioni dell'Area Vasta 5 e della Casa Circondariale di Ascoli Piceno a seguito di adozione del presente atto;
- di dare atto che dalla presente determina non scaturiscono oneri aggiuntivi;
- di disporre la pubblicazione all'Albo della presente;
- di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m..

- di dare atto che la determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..
- di trasmettere il presente provvedimento al Nucleo Controllo Atti Interno.

IL DIRETTORE Area Vasta 5
Dott.ssa Giulietta Capocasa

Visto del Dirigente f.f. UOC Attività Economiche e Finanziarie

Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)

La presente determina consta di n.10 pagine di cui n. 4 pagine di allegati.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE

□ Normativa di riferimento

- ❖ D.Lgs. 28 agosto 1977, n. 281, art.9, comma 2 lett.C;
- ❖ D.Lgs 22.06.1999 n. 230 “Riordino della medicina penitenziaria, a norma dell’art. 5 della L. 30.11.1998, n. 419”;
- ❖ DPCM 01/04/2008 “Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria”;
- ❖ DGRM n. 1157 del 08/09/2008: “Recepimento del DPCM del 01/04/2008 : Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria”;
- ❖ DGRM n. 1283 del 29/09/2008: “Recepimento del DPCM del 01/04/2008 – Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria. Incremento dotazione organica ASUR e inquadramento nei ruoli regionali del SSR del personale”;
- ❖ L.R. n. 28 del 30.09.2008 “sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell’ autorità giudiziaria ed a favore degli ex detenuti”;
- ❖ Accordo 20.11.2008 della CU Stato Regioni “ Schema di convenzione tipo per l’ utilizzo da parte della Asl, nel cui territorio sono ubicati gli istituti e i servizi penitenziari di riferimento, dei locali adibiti all’ esercizio delle funzioni sanitarie”;
- ❖ Accordo 20.11.2008 della CU Stato Regioni concernente la definizione delle forme di collaborazione relative alle funzioni della sicurezza ed i principi ed i criteri di collaborazione tra l’ ordinamento sanitario e l’ ordinamento penitenziario e della giustizia minorile;
- ❖ Accordo 26.11.2009 della CU Stato Regioni “dati sanitari, flussi informativi e cartella clinica informatizzata”;
- ❖ Accordo 26.11.2009 della CU Stato Regioni “ definizione di specifiche aree di collaborazione e gli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli OPG e nelle Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all’ Allegato C al DPCM/2008”;

- ❖ Accordo 13.10.2011 della CU Stato Regioni “ Integrazione agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli OPG e nelle Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all’ Allegato C al DPCM/2008”;
- ❖ DGRM 766/2012 “ attuazione Allegato c – DPCM/2008- conferenza unificata 13.10.2011- approvazione schema di accordo tra Regione marche e PRAP per attivazione struttura osservandi”;
- ❖ DGRM 1041/2012 “ Applicazione DPCM /2008 – Linee d’indirizzo generali sull’organizzazione delle funzioni sanitarie in ambito penitenziario e nei servizi minorili: istituzione del programma regionale per la salute negli Istituti penitenziari e modifiche alla DGR 1157/2008”;
- ❖ Accordo 19/01/2012 CU Stato Regioni “linee di indirizzo per la riduzione del rischio auto lesivo e suicidario dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale”;
- ❖ DGRM 783/2013 “ attuazione Accordo CU 20.11.2008 (Rep. n. 102/CU). Approvazione protocollo d’intesa tra regione marche e PRAP per la definizione di forme di collaborazione tra l’Ordinamento penitenziario per l’erogazione dell’assistenza sanitaria a favore dei detenuti e internati negli istituti penitenziari e indicazioni per la definizione di protocolli locali”;
- ❖ DGRM 1104/2013 “ programma operativo di prevenzione del rischio auto-lesivo e suicidario in carcere e nei servizi minorili nelle Marche”;
- ❖ Accordo 22/01/2015 CU Stato Regioni “linee guida in materia di modalità di erogazione dell’assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti: implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali”;
- ❖ DGRM 1220/2015 “ recepimento dell’Accordo della CU rep. 3 del 22.01.2015 “linee guida in materia di modalità di erogazione dell’assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti: implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali” e realizzazione del relativo modello organizzativo nella Regione Marche;
- ❖ Nota 2501/5c del 21/04/2015 del PRAP di Ancona avente ad oggetto “ articolazione del servizio sanitario per la tutela della salute mentale in carcere”.

❑ Motivazione

La Regione Marche con DGR n. 1157 dell’8.09.2008, ha recepito il DPCM 01/04/2008 avente ad oggetto “Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria”.

L’Asur ha recepito la DGR 1157/2008 con determina n.985/ASURDG del 23/12/2008 avente per oggetto: “Trasferimento delle funzioni in materia di sanità penitenziaria -Organizzazione ASUR per il recepimento del DPCM del 01/04/2008”.

Successivamente con DGR 1041/12 la Regione Marche ha definito le linee di indirizzo generali sull’organizzazione delle funzioni sanitarie in ambito penitenziario e minorile distinguendo il “governo istituzionale” del sistema regionale e la “gestione “ dell’assistenza sanitaria penitenziaria.

Il “Nuovo patto per la salute 2014-2016” all’art. 7 prevede che le Regioni e le Province autonome si impegnino ad approvare, in sede di Conferenza Unificata , ai sensi dell’art. 9 del D.Lgs. n. 281/1997, un Accordo

avente ad oggetto “linee guida in materia di modalità di erogazione dell’assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali”.

La Conferenza Unificata Stato Regioni ha approvato l’Accordo “ Linee guida in materia di erogazione dell’assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti: implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali” il 22.01.2015 (pubblicato in GU n. 64 del 18.03.2015).

L’Osservatorio Regionale Sanità Penitenziaria in data 8/04/2015 trattando all’ordine del giorno “articolazione per la tutela della salute mentale in carcere ex art 148 C.P. e art. 111, commi 5 e 7, DPR 230/2000” ha valutato la situazione a livello regionale sotto il profilo strutturale dei penitenziari e del personale sanitario ivi operante, facendo ricadere la scelta per la sezione salute mentale sul penitenziario di Ascoli Piceno.

La Casa Circondariale di Ascoli Piceno è stata individuata poi dall’Amministrazione Penitenziaria, con proprio provvedimento n. 2501/5C del 21.04.2015, quale sede adeguata per la “Sezione Salute Mentale” in quanto presenta le seguenti caratteristiche:

-ha una “Sezione Osservandi”, istituita con DGR 766 del 28.05.2012 e attiva già dal 03.09.2012, finalizzata all’implementazione della tutela intramuraria della salute mentale dei detenuti e a garantire l’accertamento dell’infermità psichica di cui all’art. 112 del DPR 230/00;

-ha disponibilità dell’assistenza medica h 24.

-ha la presenza dello psichiatra per 10/12 h /sett.li.

L’Osservatorio Regionale Sanità Penitenziaria in data 09.06.2015 ha preso atto di tale scelta e comunicato che erano stati appaltati i lavori per l’adeguamento delle celle, in base ai requisiti strutturali già individuati per la Sezione Osservandi. L’Osservatorio ha poi comunicato la conclusione dei lavori di adeguamento in data 30.11.2015.

La Regione Marche ha recepito, con la DGR 1220 del 30/12/2015, l’Accordo della CU, approvandone anche il modello organizzativo della “rete dei servizi sanitari penitenziari” in ambito regionale, definendo sia le modalità di erogazione dell’assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti delle Marche sia le tipologie di prestazioni sanitarie erogabili presso ciascun istituto.

La DGR 1220, inoltre, ha individuato la Casa Circondariale di Ascoli Piceno quale sede della istituenda Sezione Sanitaria Specializzata di Salute Mentale per i detenuti ristretti nella Regione Marche.

La sezione è composta da 3 stanze attigue con servizi igienici attrezzati, prevedendo un solo detenuto per cella, come si evince dal verbale del 21.03.2017 dell’Osservatorio Regionale Sanità Penitenziaria.

L’art. 3.3.3 dell’Accordo allegato alla DGR 1220 prevede che l’inserimento in questa sezione, che comprende e unifica la preesistente sezione Osservandi, è destinato in modo specifico ai soggetti di cui agli artt. 111 (commi 5 e 7) e 112 del DPR 230/2000 ed ai soggetti di cui all’art. 148 C.P. e rimanda all’adozione di uno specifico protocollo operativo.

Detto protocollo è stato discusso all’ODG dall’Osservatorio Regionale sulla Sanità Penitenziaria in data 21.03.2017 e allegato alla presente, sarà siglato dalle Direzioni dell’Area Vasta 5 e della Casa Circondariale di Ascoli Piceno a seguito di adozione del presente atto.

Poiché l’istituzione di tale sezione come previsto dalla DGR 1120/2015 non deve comportare maggiori oneri di spesa a carico di questa Area Vasta, il Direttore del Distretto di Ascoli Piceno, dr.ssa Giovanna Picciotti e il Dirigente Infermieristico Territoriale, Dott.ssa Marinella Tommasi, nonostante sia previsto che l’infermiere debba essere presente h 24, stante la presenza h 24 di un medico, hanno concordato di rimodulare l’orario di servizio dei 7 infermieri in modo da garantirne la presenza da 28 a 35 ore su 24 in orario 8-22.

Per quanto sopra esposto si propone:

- di attivare la Sezione di Salute Mentale di cui all’art. 111 c.5 e 7 DPR 230/2000 e ai sensi della DGR Marche 1220 del 30/12/2015, presso la Casa Circondariale di Ascoli Piceno a decorrere dal 01.09.2017.
- di precisare che il protocollo operativo sanitario per i detenuti della Sezione Salute Mentale, discusso all’ODG dall’Osservatorio Regionale sulla Sanità Penitenziaria in data 21.03.2017, e allegato alla presente sarà siglato dalle Direzioni dell’Area Vasta 5 e della Casa Circondariale di Ascoli Piceno a seguito di adozione del presente atto.

- di dare atto che dalla presente determina non scaturiscono oneri aggiuntivi;
- di disporre la pubblicazione all'Albo della presente;
- di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m..
- di dare atto che la determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..
- di trasmettere il presente provvedimento al Nucleo Controllo Atti Interno.

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Laura Patragnoni

Il Dirigente DAT

(Dott. Marco Canaletti)

- ALLEGATI -

Protocollo operativo sanitario per i detenuti della Sezione Salute Mentale

Protocollo operativo sanitario per i detenuti della sezione salute mentale di cui all'art. 111 comma 5 e 7 del D.P.R. 230/00 ai sensi della D.R.G. 1220 del 30/12/2015.

1. Introduzione e premessa.

Con la delibera della D.R.G. 1220 del 30/12/2015 della Regione Marche, è stata istituita presso la Casa Circondariale Ascoli Piceno la “Sezione Salute Mentale” (SSM), un'ideale articolazione del Servizio Sanitario Regionale finalizzato all'implementazione della tutela intramuraria della salute mentale dei detenuti e a garantire gli interventi diagnostici e terapeutico-riabilitativi.

L'art. 3.3.3. Dell'accordo allegato alla D.G.R. 1220 ha previsto l'adozione del presente protocollo operativo.

“Gli imputati ed i condannati, ai quali nel corso della misura detentiva sopravviene una infermità psichica che non comporti, rispettivamente, l'applicazione provvisoria della misura di sicurezza o l'ordine di ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario o in casa di cura e custodia, sono assegnati a un istituto o sezione speciale per infermi e minorati psichici.

I soggetti condannati a pena diminuita per vizio parziale di mente per l'esecuzione della pena possono essere assegnati agli istituti o sezioni per soggetti affetti da infermità o minorazioni psichiche quando le loro condizioni siano incompatibili con la permanenza negli istituti ordinari.” (D.P.R. 230/00 art. 111 comma 5,7)

2. Locali

Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia Romagna e Marche ha individuato, la Sezione Salute Mentale, presso la Casa Circondariale di Ascoli Piceno, per i Detenuti ristretti nella Regione Marche.

La sezione salute mentale è composta da tre stanze attigue con servizi igienici attrezzati.

La Sezione salute mentale ha una capienza di 3 posti letto.

In ciascuna stanza di degenza è posto un televisore protetto (mensola anti sfilamento) e con vetro blindato davanti all'apparecchio.

3. Sorveglianza

La sorveglianza dei detenuti della sezione salute mentale, come per gli altri detenuti, è affidata al Corpo di Polizia Penitenziaria.

È istituito apposito posto di servizio h. 24, che viene rinforzato a seconda delle necessità.

4. Figure professionali e modalità d'intervento

Il personale dell'area trattamentale e dell'area sicurezza dell'Amministrazione Penitenziaria ed il personale sanitario dell'ASUR, lavorano in stretta sinergia in modo da garantire un approccio multidisciplinare. Il Direttore dell'Istituto in accordo con il medico referente assicura la realizzazione del trattamento necessario del singolo individuo.

Le figure professionali sanitarie previste sono:

Specialista psichiatra: è presente in istituto per complessive 10/12 ore settimanali di attività su 5 giorni, dal lunedì al venerdì. Ha la funzione di inquadramento diagnostico e terapeutico della patologia psichiatrica del detenuto. Informa trimestralmente le Autorità Giudiziarie competenti, sulle condizioni psichiche dei soggetti ricoverati, ai sensi degli articoli 148, 206, 212 del Codice Penale, tramite il medico referente.

Medico neurologo: presente su chiamata secondo le necessità.

Psicologo: collabora all'osservazione, valuta il funzionamento psicologico del detenuto, eventualmente con l'ausilio di test psicologici e neuropsicologici.

Infermiere DSM: Presente in istituto complessivamente per 12 ore settimanali di attività per 6 giorni, da lunedì a sabato. Svolge assistenza, ascolto partecipe delle problematiche del singolo paziente, contribuendo così in maniera determinante alla valutazione del funzionamento globale del ristretto. Provvede all'aggiornamento ed alla somministrazione della terapia farmacologia a vista (con verifica dell'effettiva assunzione dei farmaci). Coadiuvata lo specialista psichiatra durante le visite.

Infermieri Penitenziari: la guardia infermieristica in Istituto viene rimodulata per garantire la continuità assistenziale del servizio 8-22 per complessive 24/30 ore su 24. Previste sette unità. Provvede all'aggiornamento e somministrazione della terapia quando non è presente l'infermiere del DSM.

Tele-cardiologia: ci si avvarrà del servizio con la cardiologia UTIC dell'Ospedale Civile di Ascoli Piceno per la rapida lettura e refertazione dei tracciati elettrocardiografici sia in urgenza che di routine.

Le figure professionali sanitarie faranno riferimento al medico referente per la salute per tutti gli atti amministrativi/sanitari di rito.

5. Modi e fasi operative

L'ammissione nella sezione di salute mentale è disposta dall'Autorità Giudiziaria.

L'Amministrazione Penitenziaria, a seguito della disposizione dell'A.G., provvederà all'assegnazione del detenuto nella sezione di Ascoli Piceno e comunicherà al Medico Referente per la salute, tramite l'ufficio matricola, l'avvenuta ammissione del detenuto.

Il medico referente per la salute informerà dell'avvenuto ricovero anche la Direzione del Distretto A.V.n.5 AP.

La presa in carico da parte dello psichiatra avverrà entro le 24 ore dei giorni feriali dal lunedì al venerdì.

Gli operatori sanitari, per le visite e/o colloqui useranno l'ambulatorio psichiatrico sito al primo piano dell'infermeria centrale.

Il medico referente per la salute, gli specialisti, il medico di guardia oltre a compilare la cartella clinica compila anche il proprio registro sanitario (mod.99) che rimarrà conservato in infermeria.

Le visite mediche ordinarie e specialistiche, escluse le urgenze, saranno svolte nella fascia oraria 8-18 dei giorni feriali.

I medici e gli specialisti durante le visite ai detenuti della sezione possono essere coadiuvati anche dagli infermieri del servizio penitenziario. Lo specialista psichiatra, quando le situazioni patologiche risultino superate o migliorate in modo significativo, lo comunicherà al medico referente della salute e, previo nulla osta delle AG, il ristretto sarà nuovamente assegnato agli istituti ordinari, previo eventuale periodo di prova nei medesimi.

Letto approvato e sottoscritto

**Per l'Area Vasta n.5
Il Direttore**

Avv.to Giulietta Capocasa

**Per l'Amministrazione
Penitenziaria
Il Direttore
Casa Circondariale AP**

Dott.ssa Lucia Di Feliciantonio

Ascoli Piceno,